

IL PERDONO

Perdonare significa avere **il cuore e la mente liberi**
da ogni forma di odio, rancore, risentimento od amarezza.

Decidiamo di **amare e benedire chiunque ci fosse causa di dolore,**
pregando e intercedendo per questi.

E' l'unica strada percorribile poiché **nella misura in cui perdoniamo**
saremo a nostra volta perdonati.

*

QUANDO NOI CHIEDIAMO PERDONO

(1) Se riconosciamo i nostri peccati 1Gv 1,9
egli che e' fedele e giusto
ci perdona e ci purifica da ogni colpa

e ci dice : "**Coraggio figliolo/a,**
ti sono rimessi i tuoi peccati". Mt 9,24

Nel nome di Gesu'
io rimetto ogni colpa al mio prossimo,
(2) pongo ogni offesa sotto il sangue di Gesu'

e dico anch'io come lui : "**Padre, perdona loro**
perché non sanno quello che fanno". Lc 23,34

(1) Il puro e semplice riconoscimento del male commesso
non basta, dobbiamo voler realmente cambiare,
conformando la nostra vita alla sua volonta': **Pentitevi**
dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri
peccati . . . Atti 3,19

(2) Porre ogni offesa sotto il sangue di Gesu' vuol dire
rifiutarsi di ritornare continuamente, coi pensieri e con le
parole, sulle offese subite, **evitando di maledire,**
imprecare contro o parlare male di chi ne e'
responsabile, anche quando questi fosse una categoria di
persone, un ente, un istituzione o un governo.

Identicamente **mettere sotto il sangue di Gesu' situazioni dolorose o poco chiare della nostra vita** vuol
dire affidare queste circostanze nelle mani dello Spirito Santo (sempre evitando di tornarvi continuamente
sopra), **il quale provvedera' nel tempo, a sanare ed illuminare quegli episodi** che sono di peso e di ostacolo
per la nostra vita e la nostra fede. In effetti, molte volte, si tratta di dover letteralmente "**perdonare Dio**",
specialmente quando qualcuno si sia sentito tradito o abbandonato dal Signore a causa di lutti, tragedie o
situazioni di forte sofferenza personale.